

Dialoghi con la giurisprudenza civile e commerciale

Rivista fondata da Francesco Galgano
trentanovesimo anno

INDICE SOMMARIO

DIBATTITI

- GUIDO ALPA, *Proprietà e industria nell'Ottocento: alcuni tentativi di revisione storica delle regole della responsabilità civile* 377

SOMMARIO: 1. Il modello "classico". – 2. L'esperienza statunitense. – 3. I modelli europei. – 4. La responsabilità senza colpa. – 5. Tentativi di revisione storica.

- MASSIMO FRANZONI, *La responsabilità civile in un codice europeo?* 391

SOMMARIO: 1. Premessa. – 2. Lo stato della responsabilità civile. – 3. Un progetto di società civile. – 4. Il danno ingiusto nella Rel. al c.c. e successivamente. – 5. La responsabilità civile nel danno alla persona. – 6. Ha senso uniformare le regole della responsabilità civile?

- FABIO BRAVO, *Il principio di solidarietà in materia di protezione dei dati personali nelle decisioni del Garante e della Corte di Cassazione* 405

SOMMARIO: 1. L'ambito del discorso. – 2. Il principio di solidarietà nei provvedimenti del Garante – 3. Il principio di solidarietà nelle pronunce della Cassazione in tema di «funzione sociale» e in tema di risarcimento del danno da illecito trattamento di dati personali (ed altre significative sentenze della giurisprudenza di merito). – 4. Riflessione critiche sulla deriva giurisprudenziale in tema di "solidarietà-tolleranza" e sui filtri selettivi della "gravità della lesione" e della "serietà del danno". Le peculiarità in tema di protezione dei dati personali.

SAGGI

- NADIA ZORZI GALGANO, *Iniziativa economica privata e pluralità degli interessi costituzionalmente tutelati: l'ambiente e gli animali* 442

SOMMARIO: 1. Un'introduzione al dibattito. – 2. Qualche ulteriore spunto di riflessione alla comprensione della protezione dell'ambiente nella modifica Costituzionale del 2022. – 3. Alcuni spunti di riflessione sulla tutela degli animali di cui all'art. 9 Cost.

- CARMELITA CAMARDI, *Enti collettivi e formazioni sociali, dal Libro I al Libro V attraverso il Terzo settore* 470

SOMMARIO: 1. I due libri del codice civile e il mondo di mezzo. – 2. Un approccio analitico. Funzioni costituzionali, pluralismo ed enti collettivi. – 3. Le singole funzioni costituzionali e le loro proiezioni sulle formazioni intermedie. – 3.1. (*segue*) Rapporti civili ed enti del Libro I. La l. n. 106 del 2016. – 3.2. (*segue*) Rapporti economici, principi costituzionali, società ed enti del terzo settore. Articolazioni dello scopo di lucro e suo affievolimento. – 3.3. (*segue*) Enti del terzo settore e imprese sociali. – 4. Sui rapporti tra enti del libro I ed enti del libro V. In chiusura.

- ANTONIO ALBANESE, *Lo scioglimento dell'appalto tra normativa speciale e disciplina del contratto in generale* 494

SOMMARIO: 1. Le cause di scioglimento del contratto di appalto. – 2. La risoluzione per inadempimento tra disciplina speciale e regole generali. – 3. La risoluzione per inadempimento del committente. – 4. L'impossibilità di esecuzione dell'opera. – 5. La risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta e la revisione del prezzo. – 5.1. La "sorpresa geologica": quale regola per le cause "non naturali"? – 6. Lo scioglimento dell'appalto per mutuo consenso. – 7. Il recesso del committente e la regola generale di cui all'art. 1373 c.c.

- MAURIZIO BIANCHINI, *La rilevanza del diritto della proprietà intellettuale e della concorrenza nella dinamica contrattuale degli appalti (pubblici) pre-commerciali* 529

*e pluralità degli
gli animali* 442

Qualche ulte-
della protezione
l 2022. – 3. Al-
ali di cui all'art.

ciali, dal Libro I
..... 470

mondo di mezzo.
onali, pluralismo
uzionali e le loro
(*segue*) Rapporti
l 6. – 3.2. (*segue*)
ocietà ed enti del
ro e suo affievo-
imprese sociali. –
del libro V. In

tra normativa spe-
..... 494

tratto di appalto.
sciplina speciale e
adempimento del
ione dell'opera. –
opravvenuta e la
geologica": quale
scioglimento del-
del committente e

a proprietà intellet-
attuale degli appalti
..... 529

SOMMARIO: 1. Introduzione. – 2. I *PCP* nella legislazione euro-
pea e nazionale (cenni). – 3. I profili di rilevanza dei diritti di
proprietà intellettuale e della concorrenza nel contesto delle
procedure dei *PCP*. – 4. I *PCP* e la disciplina speciale dei limiti
al divieto generale di aiuti di Stato. – 5. Rilievi conclusivi e di
sintesi.

ENRICO CAMPAGNANO, *Gli strumenti per la gestione della fase esecu-*
tiva delle concessioni 574

SOMMARIO: 1. La fondamentale ma trascurata gestione della
fase esecutiva dei contratti pubblici e delle concessioni. – 2.
L'equilibrio economico-finanziario della gestione e il "prezzo"
da pagare per la concessione. – 2.1. L'equilibrio economico-
finanziario nella fase genetica e la bancabilità della concessione.
– 2.2. La permanenza del rischio operativo e le sopravvenienze.
– 3. Gli strumenti per la conservazione degli effetti e la revisi-
one del PEF. – 3.1. I profili procedurali della revisione del
PEF. – 4. I rimedi risolutivi: il recesso e la risoluzione della
concessione. – 5. La sospensione dell'esecuzione.

MARIA COLOMBA PERCHINUNNO, *La circolazione degli immobili con*
provenienza donativa tra vecchi e nuovi formanti 605

SOMMARIO: 1. Le problematiche interferenze. – 2. Il bilancia-
mento di interessi nella normazione. – 3. Esternalità e tecnica
della riduzione. – 4. Novella e stabilità dell'acquisto. – 5. Ga-
ranzia per evizione. – 6. Le fideiussioni. – 7. Le cessioni one-
rose. – 8. Il *contrarius consensus*. – 9. La novazione contrattua-
le. – 10. La rinuncia anticipata alla azione di restituzione.

GIACOMO Buset, *Apparenza giuridica e responsabilità civile. Profili di*
disciplina del danno da prodotto 647

SOMMARIO: 1. Il problema della responsabilità del c.d. *produt-*
tore apparente per danno da prodotto. La posizione della Corte
UE: critica. – 2. Delimitazione del concetto di apparenza giu-
ridica. In particolare: la sua pertinenza al diritto privato (an-
che) europeo; la sua (astratta) riferibilità ad elementi (o pre-
supposti) di fattispecie di responsabilità extracontrattuale; la
sua (astratta) idoneità ad integrare una fattispecie effettuale

semplice. – 3. L'apparenza produttiva come titolarità di un segno distintivo apposto sul prodotto, in quanto abbinata a circostanze concomitanti: casistica e ricadute disciplinari. – 4. (*segue*) il ruolo della buona fede (in senso soggettivo) del danneggiato. Esclusione della sua rilevanza quale elemento costitutivo della fattispecie effettuale; la eventualità (perplesso) di una mala fede rilevante quale elemento impeditivo e l'applicabilità della regola sulla responsabilità del fornitore. – 5. La (preferibile) irrilevanza sostanziale dello stato gnoseologico del danneggiato e la sua giustificazione.